

Rapporto attività 2016 - atgabbes

Gentili signore,
Egregi signori,
Stimati delegati,

come ogni anno la realizzazione del rapporto d'attività è un'occasione speciale per fare il bilancio di quanto svolto durante l'anno, per raccogliere e presentare i dati oggettivi e quindi quantificare e dare visibilità a tutto il grande lavoro svolto dall'Associazione, tramite il **Segretariato** che ne è il braccio operativo e salariato, ma anche attraverso i **membri dei 5 Comitati Regionali** attivi sul territorio, il **Comitato Cantonale** che si riunisce mensilmente, i gruppi di lavoro specifici e i nostri **rappresentanti nelle commissioni** che mettono a disposizione tempo e soprattutto passione a titolo volontario e che con la loro presenza e militanza sono la vera linfa dell'Associazione.

Il raggiungimento degli obiettivi contrattuali con gli enti finanziatori, cioè la Confederazione ed il Cantone, non sarebbe possibile senza il contributo degli oltre **300 monitori** che ogni anno ci permettono la realizzazione delle splendide attività del tempo libero, attività che si svolgono non solo nel periodo estivo ma durante tutto l'anno, pensiamo ai weekend e alle giornate organizzati dai vari gruppi di colonia; un doveroso ringraziamento va anche alla **cinquantina di volontari** che dedicano il loro tempo e passione alle attività settimanali o mensili offerte dai Gruppi regionali tramite il Gruppo La Finestra, il Gruppo Supergiovani e l'Atelier di Pittura di Pollegio.

Il Rapporto d'Attività che avete tra le mani è strutturato in maniera da presentare il bilancio delle varie prestazioni, suddivise così come ci sono riconosciute dagli enti finanziatori: dapprima troverete le prestazioni concordate nel Contratto per la concessione di aiuti finanziari con l'UFAS-alcune sono co-sussidiate dal DSS tramite versamento di Contributi fissi LISPI- ed in seguito troverete le prestazioni non riconosciute da UFAS ma unicamente dal Cantone quali l'accoglienza di bambini con bisogni educativi speciali nei nostri preasili inclusivi.

E come ogni anno lasciatemi ripetere e ricordare a tutti che dietro -o meglio davanti ed in primo piano- a cifre, numeri e rapporti ci sono **persone, visi, sorrisi, spesso anche rughe e occhi velati di commozione, ci sono racconti, ricordi, progetti, sogni ma anche tanta quotidianità fatta di piccoli gesti di sostegno e solidarietà.**

Atgabbes compie 50 anni: che avventura straordinaria fare parte di questa bella, intensa e coinvolgente storia, percorrere un tratto di strada insieme e sentirsi ognuno a modo suo parte di questa grande comunità di valori e di persone, comunità ben salda sulle proprie radici e pronta a dispiegare le ali per affrontare le nuove sfide che sicuramente ci accompagneranno nei prossimi decenni.

Buona lettura!

Sommario

1. Segretariato.....	3
2. Consulenza diretta.....	3
3. Corsi per persone in situazione di handicap, familiari e monitori	4
3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)	4
3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d'incontro)	4
3.3 Corsi semestrali ed annuali	5
3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari	6
4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l'integrazione degli handicappati.....	6
4.1 Media e pubblicazioni.....	7
4.2 Rappresentanza in commissioni	7
4.3 Informazione e progetti specifici	8
4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco	8
5. Prestazioni non riconosciute da UFAS: i presili inclusivi.....	9
6. Informazioni generali	10

1. Segretariato

Il Segretariato ha il mandato di promuovere le attività che richiedono un supporto professionale e regolare, garantendo quindi le prestazioni concordate nei contratti di prestazione con la Confederazione (UFAS) e il Cantone (DSS) quali la consulenza alle persone con disabilità e ai loro familiari, la messa in relazione di genitori, i gruppi esperienziali, l'organizzazione dei corsi, delle colonie, dei campi e dei fine settimana, l'azione di politica sociale, l'informazione, il rapporto con i media e la promozione di progetti specifici in collaborazione con i Gruppi Regionali e con altri enti operanti nell'ambito dell'handicap.

Inoltre, gestisce il contratto di prestazioni con l'UFAS in qualità di ente mantello.

Nel 2016, l'equipe del Segretariato si è dovuta assestare e ricompattare, dopo le importanti partenze registrate nel 2015: per decisione del Comitato Cantonale è stata inoltre potenziata l'ala sociale, con un aumento del 10% dedicato alle consulenze nel settore adultità e un ulteriore mandato del 10% dedicato alla promozione e accompagnamento di Gruppi di Parola e azioni di sensibilizzazione. In totale l'equipe del Segretariato è formata da 6 persone, per 4.44 unità di lavoro.

Ricordiamo che in ambito UFAS, dal 2015 è in essere un nuovo contratto quadriennale che ha segnato una svolta importante nelle modalità di finanziamento, passando dall'erogazione di un contributo fisso globale ad un finanziamento per unità di prestazione. Le nuove direttive UFAS partano pure sulle modalità di presentazione dei conti, prescrivendo l'applicazione delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP FER. Anche il presente Rapporto d'Attività viene presentato in pieno rispetto delle stesse norme, contenendo –come potrete leggere- anche le informazioni relative al funzionamento dell'associazione (organi direttivi statutari) e alla sua composizione (n° membri, n° collaboratori).

2. Consulenza diretta

“Per consulenza, assistenza e mediazione di servizi s’intendono le attività svolte da personale specializzato qualificato delle organizzazioni a favore degli handicappati e dei loro familiari o di altre persone di riferimento e incentrate sui problemi legati all’handicap.”¹

La consulenza è svolta dai collaboratori del Segretariato e si rivolge alle persone con disabilità, ai loro familiari ed alle loro persone di riferimento.

Si distinguono due tipi di consulenza: la prima è definita **breve**, dura meno di un'ora ed avviene in gran parte attraverso colloqui telefonici. Nel 2016 abbiamo fornito brevi consulenze per circa **500 ore**.

Quando invece la consulenza, o la somma di consulenze, supera l'ora viene aperto un dossier. Nel 2016 abbiamo fornito delle consulenze sociali individuali, sia a persone con disabilità che a familiari riguardo alle risorse presenti sul territorio, all'educazione speciale, al tempo libero e alla formazione continua e ancora nell'ambito della vita intima, affettiva e sessuale a **40 persone**.

Inoltre nell'ambito dell'offerta oramai consolidata di prestazioni legate al tema della vita intima ed affettiva, abbiamo fornito consulenza e **percorsi** di supervisione/analisi di pratiche a numerose equipe educative così come consulenze di gruppo per giovani ed adulti con disabilità. Le ore di consulenza variano a dipendenza delle esigenze delle persone che si rivolgono alla nostra Associazione e del tipo di percorso costruito insieme in partenariato.

¹ Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2015–2018. Articolo 2.1.

3. Corsi per persone in situazione di handicap, famigliari e monitori

“Sono considerati corsi per handicappati e/o per i loro famigliari quelli volti a migliorare le condizioni di vita in relazione all’handicap e a superare i problemi strettamente connessi a quest’ultimo.

I corsi per handicappati servono a migliorarne la particolare situazione esistenziale dovuta al danno alla salute e ad insegnare loro a tutelare i propri interessi e ad affrontare la vita nel modo più indipendente possibile. I corsi per i famigliari hanno lo scopo di aiutare ad affrontare i problemi di tipo psicologico, sociale e pratico in stretta relazione con l’invalidità”.

In questo ambito sono racchiusi le colonie, i campi, i weekend, le colonie diurne e tutte le attività proposte dai Gruppi Regionali. Come dimostrano i dati che seguono, anche il 2016 ci ha visto intraprendere un importante numero di corsi ed accogliere un altrettanto importante numero di partecipanti, per un totale di 4011 giornate.

3.1 Corsi in blocco (con pernottamento)

	N° attività	N° partecipanti		Totale partecipanti	Giornate presenza		N° monitori
		HD	ND		HD	ND	
Colonie	10	97	70	167	1081	770	194
Campi CH	3	31	0	31	248	0	23
Campi estero	11	93	0	93	740	0	57
Weekend CH	19	141	99	240	437	304	263
Weekend estero	1	4	0	4	12	0	10
Totali	44	366	169	535	2518	1074	547

Le **colonie** sono frequentate da partecipanti con disabilità e partecipanti normodotati. L’obiettivo consiste nel creare momenti d’integrazione e divertimento per tutti. Nel 2016 sono state realizzate 5 colonie residenziali per minorenni e 5 per persone adulte. Le nostre colonie, per una questione contrattuale con l’UFAS, si svolgono tutte in Svizzera e hanno una durata di una o due settimane.

I **campi** sono soggiorni di una settimana rivolti ad adulti con disabilità lievi, generalmente con una buona autonomia. Si svolgono al mare o in montagna a dipendenza delle esigenze. Nel 2016 abbiamo organizzato 14 campi, di cui 2 per persone che necessitano un accompagnamento importante. Purtroppo da qualche anno, malgrado l’aumento dell’offerta, non riusciamo a rispondere a tutti i bisogni: nel 2016 sono stati 12 gli esclusi ai campi.

I **weekend** vengono principalmente organizzati dai gruppi di colonia e hanno l’obiettivo di mantenere i contatti, durante l’anno, tra partecipanti e monitori e di permettere l’inserimento e la conoscenza dei nuovi aderenti e dei nuovi volontari. Generalmente ogni gruppo colonia organizza due weekend all’anno.

3.2 Corsi di un giorno (colonie diurne, giornate d’incontro)

	N° attività	N°partecipanti		Totale partecipanti	Giornate presenza		N° monitori
		HD	ND		HD	ND	
Colonie diurne	4	29	24	53	136	118	43
Giornate	19	124	41	165	124	41	132
Totali	23	153	65	218	260	159	175

Nell’estate 2016 abbiamo organizzato **1 colonia diurna** per adulti con disabilità medio-grave ed **2 colonie diurne integrate per bambini nell’età compresa tra i 3 e i 7 anni**. Visto il successo della colonia diurna “Bosco Magico” svoltasi a Biasca, a seguito di richieste da parte delle famiglie del Luganese, l’Associazione ha deciso di raddoppiare l’offerta proponendo una nuova colonia diurna per bambini a Cagiallo: **colonia “Giardino Incantato”**. Viene così offerta un’occasione d’incontro

per attività ricreative e di socializzazione fuori dal contesto quotidiano annuale, anche a coloro che, per motivi diversi, non hanno la possibilità di pernottare fuori casa.

Anche quest'anno "Il Bosco Magico", ha mantenuto due turni di una settimana, potendo così accogliere il doppio dei bambini.

Le **giornate** di incontro sono invece organizzate allo scopo di mantenere i contatti tra i partecipanti ed i gruppi monitori durante l'arco dell'anno. Alcune sono organizzate direttamente dal Segretariato cantonale, con l'obiettivo di offrire momenti di svago alle persone con disabilità più autonome (che non necessariamente frequentano le attività estive proposte dall'Associazione) ed alle loro famiglie.

3.3 Corsi semestrali ed annuali

- **Cultura e Formazione per persone invalide adulte**

Cultura e Formazione propone corsi di formazione continua per adulti con disabilità sensoriale, mentale o con deficit associati che non possono usufruire di analoghi corsi per adulti organizzati dall'ente pubblico o da enti privati.

I corsi offerti da Cultura e Formazione vengono costruiti partendo dalle esigenze di ogni singolo iscritto: metodologie di insegnamento e contenuti dei corsi vengono adattati quindi alle specificità dei partecipanti, alle loro difficoltà e potenzialità.

Nel 2016 abbiamo proposto oltre 30 possibilità di attività di formazione raccolte e presentate attraverso il 'libretto giallo' che viene trasmesso nel mese di agosto a circa 700 indirizzi.

Complessivamente, abbiamo realizzato **52 corsi**. I **partecipanti** sono stati **417** e i **formatori** impiegati (compreso gli aiuti formatori) sono stati **più di 40**. Le ore di corso offerte sono state **6'003**, quelle realizzate **5553**.

A sostegno ed accompagnamento del responsabile, vi è la Commissione consultiva che riunisce rappresentanti di diverse associazioni attive sul territorio e con sensibilità specifiche. La Commissione si è riunita in data 25.05.2016.

La collaborazione con il DECS, Corsi per adulti del Cantone, continua: in primavera sono stati proposti due corsi: "Come funziona l'olfatto?" e "Crema fai da te con oli essenziali" dei quali solo quest'ultimo ha preso avvio. In autunno sono stati proposti 3 distinti corsi integrati: "Garageband per appassionati di musica elettronica", "Shampoo personalizzato con oli essenziali" e "Crema per le mani". Solo il secondo ed il terzo corso hanno potuto essere realizzati. Questi corsi, sono presenti sul programma cantonale distribuito a tutti i fuochi del Ticino e del Moesano, con la dicitura "IntegraTI". Sul totale delle lezioni (3 a Locarno) hanno partecipato 13 persone esterne e 8 partecipanti con disabilità.

I corsi sono molto apprezzati e riscuotono un grande successo.

- **Corsi del settore "sfera intima ed affettiva"**

Anche quest'anno nell'ambito del progetto inerente alla sfera intima, affettiva e sessuale di giovani ed adulti con disabilità, abbiamo proposto e realizzato alcuni percorsi specifici mirati al tema della gestione delle relazioni e della prevenzione delle situazioni a rischio.

Tipo d'attività	N° iscritti	N° lezioni	N°presenze annue
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio tessile Otaf	9	7	126
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio Grafica Otaf	6	7	84
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Istituto Canisio - Settore Adulti	15	7	210
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio Tre Valli FD	7	2	28
"Gestire le relazioni e prevenire le situazioni a rischio" Laboratorio Ronchetto FD	13	3	78
Totali	50	26	526

- **Attività annuali dei Gruppi Regionali**

Le seguenti attività sono organizzate dal Segretariato e dai Gruppi Regionali i quali propongono delle attività ricreative e dei momenti d'incontro e di scambio.

Tipo d'attività	N° iscritti HD	N° monitori	N° presenze annue
La Finestra Chiasso	16	13	504
Atelier Pollegio/Biasca	25	10	468
Supergiovani Lugano	16	11	162
Totali	57	34	1134

3.4 Corsi e giornate di formazione per volontari

Anche nel corso del 2015, l'Associazione ha dedicato particolare attenzione alla formazione dei propri monitori, elemento indispensabile per garantire la qualità delle nostre offerte.

In collaborazione con CEMEA, Comunità Familiare e Pro Infirmis, il 18-20 novembre abbiamo organizzato un **fine settimana di formazione** a Primadengo dal titolo *“La diversità in colonia: conosciamo l'handicap”*. Tema di quest'anno: *“Affettività e sessualità”*. Attraverso l'intervento della collega Donatella Oggier-Fusi, i partecipanti hanno affrontato la tematica sotto diversi aspetti ed attraverso varie modalità e hanno avuto la possibilità di riflettere su situazioni vissute o che potrebbero verificarsi durante il periodo di colonia. La formazione dei volontari su questi aspetti fondamentali della presa a carico (come per esempio la gestione delle distanze e dei limiti, la sperimentazione delle regole di vita in gruppo, ecc.) è un tassello importante non solo per la nostra Associazione, ma anche per la promozione del buon trattamento e si inserisce nelle linee guida sottoscritte dalle nostre associazioni mantello in materia di prevenzione dei maltrattamenti ed abusi delle persone con disabilità.

A settembre si è svolto il tradizionale **“aperitivo monitori”** alla quale hanno partecipato circa 50 volontari. L'incontro annuale, oltre ad avere l'obiettivo di ringraziare i nostri monitori, rappresenta sempre un'occasione di ritrovo e di scambio. Per questo motivo quest'anno, prima dell'inizio dell'aperitivo, si è tenuta una riunione tra i responsabili delle colonie e la responsabile delle attività del tempo libero. Durante questo momento tutte le parti hanno avuto occasione di esporre eventuali difficoltà, dubbi, nuove proposte, oltre che di confrontarsi tra responsabili di diversi gruppi di colonia.

4. Prestazioni volte a sostenere e promuovere l'integrazione degli handicappati (PSPIA)

“Queste prestazioni non riguardano unicamente singoli handicappati o gruppi di handicappati, ma anche altre persone e comprendono:

- *informazione e pubbliche relazioni*
 - *media e relazioni pubbliche in generale*
 - *media e pubblicazioni proprie accessibili al pubblico*
 - *centro d'informazione e documentazione*
- *servizi con tema specifico*
 - *sviluppo, elaborazione e diffusione di materiale informativo e di strumenti mediatici per handicappati sensoriali o con difficoltà d'apprendimento*
- *attività di base/progetti con tema specifico*
- *prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco/consulenza per organizzazioni e gruppi di aiuto reciproco e per singole persone”.*²

Questo gruppo di prestazioni comprende diverse delle nostre attività d'informazione e di sviluppo di

² Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), *Circolare sui sussidi alle organizzazioni private per l'aiuto agli handicappati*, Valida per i sussidi da versare negli anni d'esercizio 2011-2014. Articolo 2.3

temi specifici, oltre ad altre prestazioni che spaziano anche alla formazione, sensibilizzazione ed informazione di professionisti e pubblico più vasto così come la promozione dei momenti di incontro e sostegno tra famigliari.

4.1 Media e pubblicazioni

Bollettino atgabbes

Il Bollettino è lo strumento principale d'informazione dell'Associazione. Nel corso dell'anno, nei dossier d'approfondimento abbiamo trattato i seguenti argomenti:

- Primavera: ***Avere cura;***
- Estate: ***Accoglienza temporanea per persone con disabilità;***
- Autunno: ***Attività estive;***
- Inverno: ***Le potenzialità di sviluppo in situazione di disabilità.***

Nel corso dell'anno la quarta classe del corso di grafica del CSIA di Lugano, supervisionata dal caposezione grafica Alberto Bianda, ha proceduto ad uno studio grafico per un nuovo bollettino che ha portato alla realizzazione di 12 progetti, presentati nel mese di dicembre. Di questi progetti, sono stati scelti, da parte della scuola, i 3 ritenuti più meritevoli che saranno vagliati da una speciale commissione di atgabbes per capire se vi sono i margini per un cambiamento grafico del Bollettino.

Sito internet e Newsletter

Il nostro sito internet ha l'obiettivo di presentare l'Associazione ed il lavoro che proponiamo, avvicinandoci con altre modalità ai nostri soci e simpatizzanti, così come ad un vasto pubblico. Nella seconda metà dell'anno si è proceduto ad una revisione del sito internet. Il nuovo sito, attivato il 1° gennaio 2017, completamente rivisto dal punto di vista formale e, parzialmente, da quello dei contenuti, ha richiesto un importante lavoro di tipo concettuale, grafico e tecnico.

Tale revisione, è stata voluta dal nostro ente mantello Cerebral che, dopo aver chiesto 2 anni fa di uniformare a livello nazionale tutti i siti delle associazioni regionali (assumendosi tutti i costi tecnici), ad inizio anno, ha imposto un nuovo importante adeguamento per rendere il sito e i contenuti maggiormente fruibili ed accattivanti anche su Tablet e Smartphone.

4.2 Rappresentanza in commissioni e gruppi di lavoro

Commissione Consultiva della Legge per l'integrazione sociale e professionale degli invalidi

La Commissione ha il compito di vigilare sull'applicazione della Legge e sul regolamento della stessa. Ha un ruolo di consulenza al Consiglio di Stato per quanto concerne la politica sociale nell'ambito della disabilità. La nostra presenza in questa Commissione ci permette di mantenere un contatto diretto con i funzionari che si occupano delle leggi legate al mondo della disabilità in Ticino e di poter rappresentare i nostri associati in maniera diretta.

Commissione Consultiva Colonie

La Commissione Consultiva Colonie ha l'obiettivo di riflettere attorno alla tematica delle colonie e dei bisogni delle famiglie e di attuare i riconoscimenti dei vari enti che fanno richiesta di sussidio sulla base della Legge colonie.

Conferenza dell'attività di animazione giovanile "Tandem-Spicchi di vacanza"

La conferenza ha lo scopo di promuovere le attività di animazione rivolte a bambini e giovani, con l'intento di creare spazi di scoperta e di conoscenza, di relazione e svago. I membri della conferenza vegliano che quest'offerta favorisca l'integrazione / inclusione di giovani con disabilità. Nel 2016 Tandem ha compiuto 20 anni di attività.

Gruppo operativo "Cura e qualità di vita negli istituti" (GO3)

Nell'ambito dei gruppi organizzati a sostegno della Commissione LISPI, il Dipartimento ha istituito dei gruppi operativi (**GO**), composti da vari professionisti del settore, con lo scopo di proporre al Cantone delle soluzioni rispetto a temi specifici. Nel 2016, il Gruppo ha sostenuto la promozione di 2 strumenti didattici per la prevenzione dei maltrattamenti ed abusi già implementati l'anno precedente: il percorso ASPI "Sono Unico e Prezioso" adattato al settore della disabilità e il Teatro Forum "Fuori gioco" con possibilità per gli Istituti di beneficiare di un pacchetto formativo più articolato elaborato dalla SUPSI - Formazione continua.

Gruppo 20 novembre

Anche nel 2016 il Gruppo 20 novembre, ha continuato a lavorare per la promozione dei diritti dei bambini attraverso incontri di gruppo e lavoro individuale.

Conferenza del volontariato sociale (CVS)

Nel corso del 2016 è continuata la collaborazione con la CVS, piattaforma di scambio tra le varie organizzazioni sui temi legati al volontariato.

Conferenza Cantonale dei Genitori e Forum Genitorialità

Nel 2016 atgabbes è entrata a far parte del Consiglio della CCG in un'ottica di inclusività e partecipazione alle azioni politiche e alle attività relative alla genitorialità così come fa parte del Forum Genitorialità, gremio quest'ultimo che raccoglie gli enti che si occupano di formazione di genitori.

4.3 Attività di base e progetti specifici

Progetto associativo Cicli di vita

Questo progetto che ha visto il via nel 2015 -è stato infatti presentato durante l'Assemblea dei delegati 2016 e ha preso forma con la prima giornata di studio e di discussione del 26 settembre 2015- ha potuto prendere forma nel 2016 attraverso la creazione delle Commissioni del Comitato Cantonale specifiche alle varie fasce d'età (Commissione Infanzia, Commissione Adolescenza e giovane età adulta e Commissione adultità) e che hanno come scopo quello di permettere l'approfondimento delle varie importanti tematiche che accompagnano la famiglia e il proprio figlio con disabilità durante la crescita e le varie transizioni. Nei vari Bollettini, sotto la rubrica "Il CC informa" potete trovare regolarmente gli aggiornamenti dei lavori.

Progetto interassociativo Familiari Curanti

atgabbes partecipa al gruppo inter associativo dei Familiari Curanti il cui scopo è di valorizzare e sostenere i familiari curanti nell'esercizio del loro prezioso e complesso ruolo.

Il gruppo è stato costituito nel marzo 2013 su iniziativa di Pro Infirmis Ticino e Moesano, partendo dalla constatazione che la figura del familiare curante possiede degli aspetti che possono essere trasversali alle specificità proprie dell'utenza rispetto alla quale ogni singolo ente eroga delle prestazioni. Nel corso dell'anno il gruppo, oltre a incontrarsi per portare avanti i suoi obiettivi, ha organizzato il convegno "*Voce ai familiari curanti!*" a Lugano nel mese di febbraio.

Ciclo Conferenze Professoressa Buckley

Questo importante progetto rientra nelle azioni promosse dalla Commissione Prima Infanzia in special modo attorno al tema dello sviluppo delle potenzialità di sviluppo dei bambini con bisogni educativi speciali. Nel Dossier del Bollettino Inverno 2016 sono stati raccolti degli interessanti contributi che ci permettono di contestualizzare le riflessioni della Professoressa Buckley -relative al mondo e alla realtà anglosassone- al nostro territorio. Il Ciclo di conferenze è stato promosso congiuntamente da atgabbes, Ufficio Pedagogia Speciale e SUPSI/DFA marcando un momento significativo nella co-costruzione del patto educativo fra famiglia e scuola. L'iniziativa è nata dal Gruppo Regionale del Bellinzonese ed in particolare da una giovane mamma, signora Aurelia Milani.

4.4 Prestazioni di base per la promozione dell'aiuto reciproco

Gruppi di parola

atgabbes da diversi anni propone una propria modalità specifica di gruppo di parola -sempre in mutamento ed adattata alle esigenze dei partecipanti- con la presenza di un professionista che si occupa dell'organizzazione pratica degli incontri e svolge il ruolo di facilitatore della discussione, mantenendo un'attenzione particolare alla valorizzazione delle competenze genitoriali.

Lo scorso novembre 2015 è ripartito il progetto "Gruppo Parola" rivolto a genitori con figli nell'età dell'infanzia. Gli incontri hanno avuto luogo con continuità per tutto l'anno 2016, con la frequenza regolare di un ritrovo al mese. Durante questi momenti i genitori hanno avuto modo di conoscersi, confrontarsi e sostenersi in merito alle tematiche proposte. A termine dell'estate 2016, i partecipanti al Gruppo di Parola del Bellinzonese hanno manifestato il desiderio di poter proseguire con il progetto anche per l'anno 2016/2017. L'Associazione ha deciso di accogliere tale richiesta.

Pedagogia dei Genitori

Il 2016 ha segnato un forte rilancio ed ampliamento di questo importante progetto che atgabbes promuove da oltre 10 anni e che è stato esteso al di fuori dei confini del settore della disabilità in un'ottica inclusiva e di cambiamento culturale. Infatti abbiamo potuto partecipare, in qualità di formatori al fianco dei Professori Riziero Zucchi e Augusta Moletto, al Convegno tenutosi il 2 maggio e al Corso che si è svolto il 6-7 giugno intitolati "*La Metodologia Pedagogia dei Genitori:*

valorizzare le conoscenze e competenze della famiglia nella partnership educativa” indirizzato a direttrici, operatori del settore della prima infanzia e docenti di scuola e promosso dalla Piattaforma TIPÌ (Ticino Prima Infanzia).

Inoltre, il gruppo di Pedagogia dei Genitori, al quale si sono aggiunti nuovi nostri genitori, ha continuato la sua attività con una presenza regolare nelle scuole di operatori sociali SUPSI, SSPSS e FORMAS; da 3 anni siamo invitati anche al DFA, incontrando i futuri docenti di SI e SE che sono sempre più spesso confrontati con classi inclusive.

Nel 2016 abbiamo inoltre continuato a promuovere lo strumento “Con i miei occhi, presento mio figlio” all’interno dei nostri due preasili organizzando delle serate per i genitori e nelle nostre attività del tempo libero, aggiungendo uno spazio apposito nella scheda di autocertificazione.

Il lunedì 6 giugno, il Gruppo Regionale del Mendrisiotto in collaborazione con il Gruppo genitori dell’Istituto Provvida Madre, ha pure organizzato una serata dal titolo “Favorire il patto educativo tra genitori e professionisti: la Pedagogia dei Genitori” che ha avuto un grande successo, oltre 80 i presenti.

Attività di incontro e di vita associativa

Non bisogna poi dimenticare le numerose attività organizzate autonomamente da ogni singolo Gruppo Regionale che permettono a soci e simpatizzanti di ritrovarsi attorno ad un tavolo per un pranzo o una cena allietati spesso da musica e giochi o ancora di partecipare ad uscite e serate.

Sono questi i momenti di incontro più importanti che permettono ai Gruppi regionali di svolgere la loro importantissima e fondamentale funzione di antenna sul territorio e di promuovere concretamente la conoscenza ed il sostegno reciproco tra famigliari.

Nella rubrica “Notizie dai Regionali” dei nostri Bollettini, trovate i racconti e le testimonianze di alcuni di questi importanti incontri.

5. Prestazioni non sussidiate da UFAS: i preasili inclusivi e il progetto d’ampliamento³

Atelier dei piccoli, Centro di socializzazione, Preasilo integrato o Preasilo inclusivo: negli anni anche la denominazione di queste piccole ma fondamentali esperienze d’incontro e di accoglienza iniziate da atgabbes più di 20 anni fa, si è modificata. Parliamo oggi di preasilo inclusivo e possiamo dire con una punta di orgoglio che prima ancora che il concetto di inclusione prendesse lo spazio e attirasse l’attenzione del pubblico che oggi conosciamo, nel nostro piccolo territorio già nascevano e si sviluppavano esperienze non solo integrative ma addirittura innovative ed inclusive. Infatti grazie all’alto tasso di inquadramento (3 docenti, 1 stagiaire e 1 volontaria) e alla formazione specializzata e pluridisciplinare delle maestre, nei nostri Preasili possiamo accogliere -adattando spazi e ritmi- sia bambini normodotati sia bambini con particolari bisogni di accompagnamento. È quindi il contesto ad essere inclusivo e a permettere l’accoglienza dei bambini, adattandosi alle loro specificità e potenzialità.

Concretamente i Preasili inclusivi atgabbes sono dei luoghi di socializzazione aperti a tutti i bambini e a bambini con qualche difficoltà dello sviluppo o ritardi evolutivi di età compresa tra i 2 ed i 4 anni, cioè in età prescolastica. Sono aperti 4 mattine dalle 9.00 alle 11.00.

Le presenze nel dettaglio:

Pedevilla		Lugano		
Bambini HD	611	Bambini HD	535	Totale 1'146
Bambini ND	1'098	Bambini ND	1'105	Totale 2'203
Totale giornate	1'709	Totale giornate	1'640	Totale 3'349

Per questa importantissima e vitale attività riceviamo il riconoscimento da parte del Cantone di un contributo fisso LISPI relativo alle giornate di presenza di bambini con difficoltà e ritardi evolutivi, che rientrano nelle misure di base prescolastiche previste dalla nuova Legge sulla Pedagogia Speciale. L’Associazione si assume invece tutti i costi relativi all’inclusione grazie a fondi propri, tasse sociali e donazioni. Non si tratta quindi di una prestazione riconosciuta dall’UFAS.

Durante l’Assemblea 2016, il Gruppo di lavoro del Comitato Cantonale “Progetto ampliamento presili”, all’interno della Commissione Infanzia ha potuto presentare e far approvare un progetto

³ Tale prestazione è sussidiata tramite Contributo fisso LISPI, con decisione della Divisione dell’azione sociale e delle famiglie per “l’organizzazione e gestione di preasili integrati”.

articolato.

Come illustrato ai presenti, l'introduzione della nuova Legge per la Pedagogia Speciale e l'entrata in vigore di Harnos, che ha spostato l'inizio della scolarizzazione e l'obbligo scolastico a quattro anni, sono stati stimolo di un'ampia riflessione in seno ad atgabbes sulle nostre strutture e sulla loro possibile evoluzione. Un Gruppo di lavoro ad hoc ha potuto approfondire la riflessione sui bisogni inclusivi dei bambini, delle famiglie, del territorio e il funzionamento delle singole strutture. L'analisi ha evidenziato la necessità di proseguire questa proposta nella modalità attuale, ma garantendo l'ampliamento all'insieme del territorio per assicurare maggiore prossimità ai bambini con bisogni educativi speciali al proprio contesto di vita così come un'equità dell'offerta sull'insieme del Cantone. Nell'agosto 2016 è partita la fase operativa, con un mandato del 10% alla signora Martina Crivelli per valutare possibili piste e scenari. Dal 26 gennaio 2017 è attivo un progetto pilota a Locarno e a settembre 2017 è prevista la collaborazione con una struttura di Nido a Biasca. Tutto ciò è reso possibile dall'importante sostegno finanziario garantito dalla Fondazione Elisa e dalla Fondazione Scazziga.

6. Informazioni relative ad atgabbes

Come richiesto dall'UFAS, nel quadro dell'applicazione delle norme SWISS GAAP FER 21, il Rapporto d'Attività deve contenere informazioni in merito al funzionamento dell'associazione e alla sua composizione.

6.1 Comitato Cantonale

Secondo gli Statuti di atgabbes, il Comitato Cantonale ha quali compiti prioritari quelli di amministrare l'associazione, promuoverne scopi e valori e rendere operative le decisioni e linee dettate dall'Assemblea dei Delegati: è composto da sette a undici membri titolari e dai supplenti in rappresentanza dei 5 Gruppi regionali. Nel 2016, il Comitato cantonale si è riunito 9 volte. Tutti i suoi membri prestano il loro tempo, impegno e passione a titolo di volontariato.

6.2 Assemblea dei Delegati

L'assemblea dei delegati è l'organo supremo dell'associazione e si riunisce ordinariamente una volta all'anno: nel 2016 l'Assemblea dei Delegati si è svolta a Losone il 16 aprile, alla presenza di 23 Delegati e un'ottantina di presenti, amici e simpatizzanti così come autorità comunali e istituzionali.

6.3 Collaboratori

Nel 2016 il segretariato operativo era composto da 6 persone, 3 figure sociali e 3 figure amministrative per un totale di 4.44 unità di lavoro. Inoltre nei nostri preasili inclusivi hanno lavorato due équipes di educatrici a tempo parziale per quindi un totale complessivo di 6.56 unità di lavoro, compresi gli aiuti amministrativi temporanei, i mandati temporanei e le addette alle pulizie.

6.4 Soci

A fine 2016, i soci paganti dell'associazione erano 1580; inoltre il nostro Bollettino e le informazioni dell'associazione vengono inviate ad un totale di 1888 indirizzi, tra i quali quindi i soci oltre che ai media, a numerose scuole e istituzioni cantonali e comunali.

Segretaria di organizzazione
Donatella Oggier-Fusi

Lugano, 4.4.2017